



## Allegato A

Schema di Circolare (?)                      2014, n.

**Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali – Regione Toscana, .....Avviso congiunto di informazione in ordine ai contenuti degli strumenti agevolativi nazionali e regionali di prossima attivazione finalizzati al rafforzamento del tessuto produttivo esistente nell'area di crisi industriale complessa di Piombino ed alla sua diversificazione in settori alternativi a quelli dell'indotto siderurgico.**

*Alle imprese interessate*

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ai Comuni di Piombino, Campiglia Marittima,  
San Vincenzo, Suvereto*

*All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli  
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. -  
Invitalia*

### **A. Finalità dell'avviso di informazione**

1. In data 24 Aprile 2014 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia del Demanio, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l'Autorità portuale di Piombino, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA, di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi del Decreto legge 26 aprile 2013 n.43, Art.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n.71, l'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino, di seguito *Accordo di Programma*. L'*Accordo di Programma* è stato registrato presso la Corte dei Conti in data .....
2. L'*Accordo di Programma* è finalizzato alla definizione di una complessiva ed unitaria manovra di intervento sull'area di crisi industriale complessa del sistema locale del lavoro di Piombino (Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto e San Vincenzo) tramite l'attuazione di un progetto di messa in sicurezza, riconversione e riqualificazione articolato nei seguenti Assi:

Asse I - Intervento di riqualificazione ambientale e produttiva del sito produttivo di Piombino della Lucchini in amministrazione straordinaria.



Asse II – Intervento di riconversione e riqualificazione produttiva dell’area di crisi industriale complessa di Piombino.

Asse III – Politiche attive del lavoro e misure per il reimpiego anche in progetti di riconversione.

L’*Accordo di Programma* prevede che l’intervento dell’Asse II sia finalizzato, tra l’altro, al rafforzamento produttivo dell’area di crisi industriale complessa di Piombino mediante una dotazione programmatica di 20 milioni di Euro a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge n. 181/89. La Regione Toscana si è altresì impegnata a promuovere programmi di investimento proposti da PMI prevedendo una dotazione finanziaria di 32,2 milioni di Euro a valere sulla revisione del Programma Attuazione FAS 2007-2013, da utilizzare tramite ricorso agli strumenti di incentivazione previsti dalla programmazione regionale.

3. ....
4. ....
5. ....
6. Con la presente informativa si intendono anticipare i principali contenuti degli strumenti agevolativi nazionali e regionali di prossima attivazione, per permettere, ai potenziali beneficiari, la elaborazione, in tempo utile, di coerenti ipotesi progettuali, stante l’urgenza di procedere rapidamente alla attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell’area di crisi industriale complessa di Piombino.

**B Risorse nazionali - Principali contenuti della circolare, di prossima pubblicazione, relativa all’attuazione dell’intervento ex Legge 181/89 nell’area di crisi industriale complessa di Piombino.**

1. *Finalità*

.....

2. *Soggetto gestore dell’intervento*

.....

3. *Soggetti beneficiari*

.....

4. *Caratteristiche delle iniziative imprenditoriali*

.....



## 5. Localizzazione

Le iniziative imprenditoriali debbono essere localizzate nel territorio dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto.

## 6. Agevolazioni concedibili

.....

### C. Risorse regionali - Principali contenuti degli interventi

L'obiettivo è il rafforzamento del tessuto produttivo esistente e la sua diversificazione in settori alternativi a quelli dell'indotto siderurgico, attraverso sia interventi a supporto di investimenti delle PMI, che di politiche attive del lavoro, mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti di incentivazione previsti dalla programmazione regionale:

	<b>Strumenti</b>	<b>Finalità</b>	<b>Modalità di Attivazione (*)</b>
C1	Bando Regionale R&S	Promozione di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI e GI	Attivo / event.rifinanz
C2	Bando Regionale Innovazione	Promozione di processi innovativi aziendali realizzati da PMI	Attivo / event.rifinanz
C3	Fondo rotativo – PMI Industria, artigianato, cooperazione	Promozione degli investimenti tramite concessione di finanziamenti a tasso 0, per programmi di investimento delle PMI	Attivo / Da adeguare / event.rifinanz
C4	Fondo rotativo – PMI Turismo e commercio	Promozione degli investimenti tramite concessione di finanziamenti a tasso 0, per programmi di investimento delle PMI	Da attivare
C5	Bando Servizi qualificati	Sostegno all'innovazione ex art. 28 reg.to di esenzione	Da attivare
C6	Garanzia per investimenti	Sostegno agli investimenti delle PMI tramite la concessione di garanzie	Attivo / Da adeguare
C7	Garanzia per liquidità	Sostegno alla liquidità delle PMI tramite la concessione di garanzie	Attivo / Da adeguare
C8	Protocolli di insediamento	Sostegno di processi di industrializzazione mediante il sostegno a investimenti di rilevanza strategica regionale, di dimensione significativa e in grado di produrre occupazione aggiuntiva.	Da attivare
C9	Avviso regionale L. 53/00 e L. 236/93	Promozione di interventi di formazione continua	Attivo / Da adeguare / event.rifinanz.
C10	Incentivi alle assunzioni	Incentivi alle assunzioni di personale	Attivo / event.rifinanz



**(\*) Modalità di attivazione:**

**Attivo:** strumento già attivo e finanziato alla data di pubblicazione della Pre-call

**Da adeguare:** lo strumento è già attivo ma necessità di integrazioni al relativo bando/regolamento per poter riconoscere premialità alle imprese dell'Area di crisi. (N.B.: in assenza di questa precisazione, significa che lo strumento attivo prevede già le specificità per l'Area di crisi)

**Event. rifinanz.:** potrà essere riservata una specifica graduatoria alle imprese dell'Area di crisi solo a fronte di assegnazione di risorse dedicate

**Da attivare:** strumento da attivare. Fin dalla sua apertura – pertanto - prevederà le specificità per l'Area di crisi.

Per ogni strumento regionale si riportano di seguito i riferimenti normativi e le modalità di intervento dedicate all'Area di crisi:

**C.1 Bandi Regionali R&S (allegati 1 e 2 del decreto n. 3389 del 30/07/2014)**

*Finalità*

La Regione Toscana agevola la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ai sensi dell'art. 25 del Reg. (UE) n. 651/2014.

*Soggetto gestore dell'intervento*

Sviluppo Toscana S.p.A.

*Soggetti beneficiari*

Il bando "Progetti strategici di ricerca e sviluppo", di cui all'allegato 1 del decreto n. 3389/2014, finanzia progetti presentati da Grandi Imprese in aggregazione con Micro, Piccole e Medie Imprese, ed eventualmente in collaborazione con Organismi di Ricerca.

Il bando "Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI", di cui all'allegato 2 del decreto n. 3389/2014, finanzia progetti presentati da Micro, Piccole e Medie Imprese, in forma singola o associata, ed eventualmente in collaborazione con Organismi di Ricerca.

*Agevolazioni concedibili*

L'aiuto sarà concesso nella forma del conto capitale, secondo la seguente intensità:

Piccola impresa	35%
Piccola impresa in cooperazione con altre imprese	45%
Media impresa	30%
Media impresa in cooperazione con altre imprese	40%
Grande impresa in cooperazione con PMI	25%
Organismo di ricerca (in cooperazione con imprese)	45%

Alle iniziative imprenditoriali localizzate nel territorio dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto (SLL di Piombino) è riservata una specifica graduatoria, cui saranno destinate, con successivo atto, parte delle risorse.



## C.2 Bando Regionale Innovazione (allegato 3 del decreto n. 3389 del 30/07/2014)

### *Finalità*

La Regione Toscana agevola la realizzazione di progetti di investimento in innovazione delle PMI. Ai sensi degli art. 28 e 29 del Reg. (UE) n. 651/2014.

### *Soggetto gestore dell'intervento*

Sviluppo Toscana S.p.A.

### *Soggetti beneficiari*

Il bando "Aiuti all'innovazione delle PMI", di cui all'allegato 3 del decreto n. 3389/2014, finanzia progetti presentati da Micro, Piccole e Medie Imprese, in forma singola o associata.

### *Agevolazioni concedibili*

L'aiuto sarà concesso nella forma del conto capitale, nella misura del 30% della spesa ammissibile.

Alle iniziative imprenditoriali localizzate nel territorio dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto (SLL di Piombino) è riservata una specifica graduatoria, cui saranno destinate, con successivo atto, parte delle risorse.

## C.3 Bando Fondo rotativo PMI industria, artigianato, cooperative (allegato A al decreto n.3257 del 21/07/2014)

### *Finalità*

La Regione Toscana agevola la realizzazione di progetti di investimento delle PMI toscane in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

### *Soggetto gestore dell'intervento*

Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove" costituito tra Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito Toscano s.c e Artigiancassa S.p.A. ([www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it)).

### *Soggetti beneficiari*

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), ivi comprese le società consortili anche di nuova costituzione, regolarmente iscritte al registro delle imprese. L'attività prevalente deve essere ricompresa tra quelle indicate nei codici ATECO previsti dal bando

### *Agevolazioni concedibili*

Gli aiuti sono concessi nella forma di finanziamento a tasso zero, pari al 60% del programma di investimento ammesso all'agevolazione a seguito di valutazione, da restituire secondo un piano di rientro di cinque oppure otto anni.

L'agevolazione è rivolta a tutto il territorio regionale, con premialità per le iniziative di investimento localizzate nei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto. E' prevista la concessione di una premialità alle iniziative imprenditoriali che presentano un programma occupazionale, secondo quanto descritto all'Allegato A.1.



A fronte dell'assegnazione – con successivo atto – di specifiche risorse, alle imprese appartenenti al SLL di Piombino sarà riservata una specifica graduatoria.

#### C.4 Bando Fondo rotativo PMI turismo, commercio e cultura

##### *Finalità*

La Regione Toscana attiverà nei prossimi mesi un bando destinato ad agevolare la realizzazione di progetti di investimento delle imprese del turismo, commercio e cultura. Il fondo supporterà programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per l'ampliamento, la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'installazione, la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza, per il miglioramento, l'ammodernamento e l'adeguamento strutture adibite allo svolgimento dell'attività aziendale

##### *Soggetto gestore dell'intervento*

Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove" costituito tra Fidi Toscana S.p.A, Artigiancredito Toscano s.c e Artigiancassa S.p.A. ([www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it)).

##### *Soggetti beneficiari*

Potranno presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), anche di nuova costituzione, regolarmente iscritte al registro delle imprese, esercitanti un'attività economica la cui classificazione ATECO ISTAT 2007 rientri tra quelle afferenti al settore "turismo, commercio e cultura" come individuato dalla DGRT 643 del 28/7/2014. Tale attività dovrà risultare prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento.

##### *Agevolazioni concedibili*

L'agevolazione consiste in un prestito rimborsabile a tasso zero destinato a finanziare quota parte del progetto di investimento ammesso; l'aiuto è concesso in regime de minimis ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013.

L'agevolazione è rivolta a tutto il territorio regionale, con premialità per le iniziative di investimento localizzate nei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto. E' prevista la concessione di una premialità alle iniziative imprenditoriali che presentano un programma occupazionale, secondo quanto descritto all'Allegato A.1.

A fronte dell'assegnazione – con successivo atto – di specifiche risorse, alle imprese appartenenti al SLL di Piombino sarà riservata una specifica graduatoria.

#### C.5 Bando Servizi Qualificati

##### *Finalità*

La Regione, al fine di sostenere attività innovative di tipo incrementale per un'ampia platea di beneficiari secondo un approccio "*diffusion oriented*", agevola la realizzazione di progetti di investimento in micro-innovazione delle piccole e micro imprese ed in particolare i progetti finalizzati all'acquisizione di servizi qualificativi di cui alle tipologie A e B del Catalogo dei servizi qualificati per l'innovazione. Il costo totale del progetto d'investimento non deve essere inferiore ad Euro 15.000,00 e superiore ad Euro 50.000,00

##### *Soggetto gestore dell'intervento*



Sviluppo Toscana S.p.a.

#### *Soggetti beneficiari*

Destinatari dell'intervento sono le micro e piccole imprese così come definite all'allegato 1 del Reg UE n. 651/2014 operanti nel settore manifatturiero e dei servizi. L'attività prevalente deve essere ricompresa tra quelle indicate nei codici ATECO previsti dal bando

#### *Agevolazioni concedibili*

Gli aiuti sono concessi nella forma di voucher fino ad una misura massima della spesa ritenuta ammissibile a seguito valutazione indicata nel Catalogo per ogni tipologia di servizi acquisito.

L'agevolazione è rivolta a tutto il territorio regionale, con premialità per le domande provenienti dalle imprese localizzate nei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto. E' prevista la concessione di una premialità alle iniziative imprenditoriali che presentano un programma occupazionale, secondo quanto descritto all'Allegato A.1.

### C.6 Garanzia per investimenti (allegato A al decreto n.3270 del 16/07/2014)

#### *Finalità*

L'intervento agevola la realizzazione di progetti di investimento tramite la concessione di garanzie su finanziamenti a fronte di programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

L'intervento è attuato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

#### *Soggetto gestore dell'intervento*

Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove" costituito tra Fidi Toscana S.p.A, Artigiancredito Toscano s.c e Artigiancassa S.p.A. ([www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it)).

#### *Soggetti beneficiari*

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2002 e all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, anche di nuova costituzione, regolarmente iscritte al registro delle imprese. L'attività prevalente deve essere ricompresa tra quelle indicate nei codici ATECO previsti dal bando

#### *Agevolazioni concedibili*

La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascun finanziamento.

La garanzia è rilasciata senza oneri o spese a carico dell'impresa richiedente l'agevolazione.

Sui finanziamenti garantiti il soggetto finanziatore non può acquisire garanzie reali, bancarie e assicurative.

Il fondo di garanzia opera a favore di tutte le PMI del territorio regionale.

Per le imprese dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto, è prevista la priorità di istruttoria rispetto alle altre richieste, secondo uno specifico ordine cronologico indipendente dall'ordine cronologico generale.



### C.7 Garanzia per liquidità (allegato A al decreto n.3091 del 16/07/2014)

#### *Finalità*

L'intervento agevola l'accesso al credito per la liquidità delle imprese tramite la concessione di garanzie su finanziamenti a fronte di necessità di liquidità delle imprese.

#### *Soggetto gestore dell'intervento*

Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove" costituito tra Fidi Toscana S.p.A, Artigiancredito Toscano s.c e Artigiancassa S.p.A. ([www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it)).

#### *Soggetti beneficiari*

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), ivi comprese le società consortili di cui all'art. 26 comma 15 ter del C.C, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, anche di nuova costituzione, regolarmente iscritte al registro delle imprese, esercitanti un'attività economica identificata come prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento, rientrante nei codici ATECO previsti dal bando.

#### *Agevolazioni concedibili*

Alle imprese appartenenti al SLL di Piombino la garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% (anziché al 60%) dell'importo di ciascun finanziamento. Nei limiti di tale importo, la garanzia rilasciata copre fino all'80% (anziché al 60%) dell'ammontare dell'esposizione - per capitale e interessi contrattuali e di mora - del soggetto finanziatore nei confronti dell'impresa beneficiaria, calcolato al sessantesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento.

La garanzia è rilasciata senza oneri o spese a carico dell'impresa richiedente l'agevolazione.

Sui finanziamenti garantiti il soggetto finanziatore non può acquisire garanzie reali, bancarie e assicurative.

Il fondo di garanzia opera a favore di tutte le PMI del territorio regionale. Per le imprese dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto, oltre all'aumento della percentuale di copertura, è prevista la priorità di istruttoria rispetto alle altre richieste, secondo uno specifico ordine cronologico indipendente dall'ordine cronologico generale.

### C.8 Protocolli di insediamento (Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.728 del 02/09/2014)

#### *Finalità*

I Protocolli di Insediamento (PdI) sono finalizzati al sostegno di processi di industrializzazione del tessuto produttivo regionale mediante il sostegno a investimenti di rilevanza strategica regionale, di dimensione significativa e in grado di produrre occupazione aggiuntiva. Gli interventi devono consistere in:

- a) investimenti in nuove unità locali, oppure unità locali già presenti sul territorio regionale, oppure laboratori di ricerca, incubatori di impresa e dimostratori tecnologici, anche in forma congiunta con organismi di ricerca;
- b) programmi di reindustrializzazione in aree di crisi complessa di cui all'art.27, comma 8 del decreto-legge 22.6.2012 n.83;





c) investimenti da parte di imprese con sede legale in Toscana, la cui base sociale è costituita per almeno il 70% da ex dipendenti di aziende in crisi che hanno usufruito dell'incentivo dell'autoimprenditorialità consistente nell'anticipo del trattamento di integrazione salariale a loro concessi e non ancora goduti previsti alla legge 223/1991 e dalla legge 102/2009, nonché di incentivi regionali sulla creazione di imprese di cui alla L.R. 21/2008 o da programmi operativi regionali cofinanziati dai fondi strutturali.

I PdI si attuano mediante una procedura di natura negoziale (art.6 del d.lgs. 123/98 e art. 5 quater L.R. 35/2000) a cui possono eventualmente aderire Enti Locali e gli altri enti pubblici interessati.

#### *Soggetto gestore dell'intervento*

Per la gestione dell'intervento la Regione Toscana potrà avvalersi di Organismi intermedi o di supporto individuati secondo le normative vigenti

#### *Soggetti beneficiari*

I soggetti beneficiari possono essere:

- a) grandi imprese;
- b) MPMI;
- c) imprese in forma aggregata (consorzi, RTI, ATS e reti di imprese).

#### *Agevolazioni concedibili*

Le agevolazioni saranno concesse nella forma del contributo in conto capitale e del prestito agevolato.

L'agevolazione è rivolta a tutto il territorio regionale, con premialità per le iniziative imprenditoriali localizzate nei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto.

E' prevista la concessione di una premialità alle iniziative imprenditoriali che presentano un programma occupazionale, secondo quanto descritto all'Allegato A.1.

A fronte dell'assegnazione – con successivo atto – di specifiche risorse, alle imprese appartenenti al SLL di Piombino sarà riservata una specifica graduatoria.

### C.9 Avviso regionale L. 53/00 e L. 236/93- Formazione continua

#### *Finalità*

Promozione di interventi di formazione continua rivolta a lavoratori di imprese che hanno sottoscritto contratti di solidarietà (Azione 1) e interventi di formazione continua di soggetti coinvolti da processi di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori in crisi (Azione 2).

#### *Soggetto gestore dell'intervento*

I progetti possono essere presentati ed attuati da imprese e/o agenzie formative accreditate.

#### *Soggetti beneficiari*

Imprese i cui lavoratori sono destinatari degli interventi.

#### *Agevolazioni concedibili*

Contributo sulle spese sostenute per la formazione secondo la normativa regionale di cui alla D.G.R. 1179/2011 e ss.mm.ii. (spese ammissibili: progettazione, docenza, tutoraggio, amministrazione, rendicontazione, direzione progetto).



L'avviso è rivolto a tutto il territorio regionale. Sarà verificata la possibilità di introdurre azioni specifiche, priorità o riserve di fondi a favore dell'area di Piombino.

#### C.10 Incentivi alle assunzioni (Decreto n. 3110 del 14/7/2014 e ss.mm.ii.)

##### *Finalità*

L'obiettivo di tale intervento è il sostegno all'occupazione nell'area, con contributi economici alle imprese del settore siderurgico e dell'indotto che effettuano assunzioni, nell'ambito degli Avvisi regionali, approvati con Decreto n. [3110 del 14 luglio 2014](#). La linea di intervento potrà usufruire di un finanziamento esclusivo.

##### *Soggetto gestore dell'intervento*

Sviluppo Toscana spa

##### *Soggetti beneficiari*

Le imprese del settore siderurgico e dell'indotto.

##### *Caratteristiche delle iniziative imprenditoriali, e settori di attività ammissibili*

Ad eccezione della misura degli incentivi alle assunzioni di giovani laureati per la quale sono previsti specifici settori di riferimento con rinvio allo specifico avviso, per il resto non sono individuati settori di riferimento.

##### *Agevolazioni concedibili*

Le agevolazioni consistono in contributi economici di importi variabili a seconda della tipologia di lavoratori assunti, come previsto dagli Avvisi regionali, approvati con Decreto n. [3110 del 14 luglio 2014](#).

L'avviso è rivolto a tutto il territorio regionale. Sarà verificata la possibilità di destinare risorse specifiche a favore dell'area di Piombino.

#### **D. Attività di informazione rivolta ai potenziali beneficiari**

Invitalia, in collaborazione con la Regione Toscana, attiva, a partire dal ....., uno specifico servizio di informazione rivolto ai soggetti interessati alla realizzazione di iniziative imprenditoriali nell'area di crisi industriale complessa di Piombino. Il servizio è finalizzato a fornire, ai potenziali beneficiari, le indicazioni necessarie per permettere loro di valutare preventivamente la coerenza del proprio progetto ai contenuti degli interventi finalizzati al rafforzamento del tessuto produttivo esistente ed alla sua diversificazione in settori alternativi a quelli dell'indotto siderurgico. Il servizio sarà altresì orientato alla raccolta di informazioni di dettaglio sul potenziale progettuale dell'area, al fine di valutare l'esigenza della eventuale attivazione di ulteriori specifici strumenti agevolativi nazionali o regionali. Le modalità di fruizione del servizio sono pubblicate da Invitalia sul proprio sito istituzionale ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)).



Il Direttore Generale  
per gli incentivi alle imprese  
Dott. Carlo Sappino

Regione Toscana

.....